



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 22/10/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2013, n. 1787

Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Nuova Perimetrazione e Designazione delle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, On.le Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione e confermata dal Dirigente del Servizio Regionale Tutela delle Acque, in qualità anche di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue la V. Presidente Barbanente:

Premesso:

- che in adempimento a quanto previsto dalla Direttiva 91/676/CEE, relativa alla "protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", e dal D.Lgs. 152/2006, con il quale è stata recepita la direttiva suddetta, la Regione è chiamata a mettere in atto una serie di iniziative mirate a ridurre l'inquinamento delle acque causato, direttamente o indirettamente, dai nitrati di origine agricola ed a prevenire qualsiasi ulteriore inquinamento di questo tipo;
- che la Regione Puglia, in fase di prima attuazione del dettato normativo, ha attuato quanto segue:
 - con deliberazione della Giunta n. 2036 del 30.12.2005, ha provveduto alla Designazione e Perimetrazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) nel territorio della regione Puglia ed ha, contestualmente, approvato le "Prime misure di salvaguardia";
 - ha attivato i programmi di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici;
 - con deliberazione della Giunta n.19 del 23.01.2007, ha approvato il relativo Programma d'Azione, obbligatorio per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola;
 - con deliberazione della Giunta n. 1317 del 3 giugno 2010, prendendo atto dell'esito della elaborazione dei dati del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici che, di fatto, replicava i risultati pregressi, ha confermato la perimetrazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN), designate con D.G.R. n. 2036/2005;
- che, al fine di attuare la revisione del programma d'azione, previa verifica delle perimetrazioni delle ZVN ed eventuale redesignazione delle stesse, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 152/2006, è stato appositamente previsto il Servizio "Piano di Azione Nitrati" all'interno dell'Azione 2.1.4 "Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo" della Linea 2.1. dell'Asse II del P.O. FESR 2007/2013, come risulta dal Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) approvato con DGR n. 850/2009;
- che con DGR n. 500 del 22 marzo 2011 la Regione ha:
- dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Programma d'Azione delle Zone

Vulnerabili ai Nitrati di seconda generazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

- adottato il relativo "Documento di Scoping" (quale "documento preliminare" previsto dall'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.) con il connesso "Questionario", ai fini della consultazione preliminare delle autorità con competenze ambientali circa la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;

- che con successiva DGR n. 754 del 26 aprile 2011 si è provveduto a:

- approvare la "Scheda di intervento" e il "Programma Operativo" relativi al Servizio Piano d'Azione Nitrati, articolato in: verifica dell'efficacia del Programma d'Azione in essere, eventuale ridefinizione delle ZVN, redazione del Nuovo Programma d'Azione, elaborazione di tutti i documenti necessari al fine della sua contestuale sottoposizione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- affidare all'IRSA/CNR (in qualità di soggetto Beneficiario) il suddetto servizio per l'importo di € 100.000,00;

- dare atto che, fermi restanti i compiti e le funzioni assegnati, rispettivamente, al Responsabile di Linea e di Azione, la fase di attuazione del Piano in argomento e delle attività connesse saranno curate dall'Ufficio Programmazione e Regolamentazione, incardinato nel Servizio Tutela delle Acque;

- che per superare il contrasto tra l'art. 36, comma 7-quater, del sopravvenuto decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Decreto Sviluppo convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221) e la normativa comunitaria, al fine di garantire l'applicazione della Direttiva 91/676/CEE nelle more dell'approvazione del "nuovo Piano d'Azione Nitrati", con DGR n. 282 del 25/02/2013 è stata confermata la perimetrazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ex DGR n. 1317 del 3/06/2010 e il relativo programma d'azione);

Considerato:

- che, all'esito dell'analisi integrata delle informazioni, degli approfondimenti modellistici condotti e delle valutazioni effettuate in attuazione del programma operativo del citato servizio "Piano d'Azione Nitrati", l'IRSA-CNR ha rilevato la necessità di realizzare l'aggiornamento delle ZVN;

- che, a tale scopo, l'IRSA - CNR ha elaborato il documento " Designazione delle Zone vulnerabili da Nitrati" nel quale vengono individuate ZVN che coprono una superficie complessiva di 85.844 ha a fronte della precedente superficie di 92.057 ha, come di seguito dettagliato:

PROVINCIA	AREA DEPE- RIMETRATA (HA)	AREA CONFERMATA (HA)	AREA DI NUOVA PERIMETRAZIONE (HA)	TOTALE ZVN 2013 (HA)
-----------	------------------------------	-------------------------	--------------------------------------	-------------------------

BARI	1.574	610	727	1.337
------	-------	-----	-----	-------

BAT	2.439	7.070	2.349	9.419
-----	-------	-------	-------	-------

BRINDISI	0	0	0	0
----------	---	---	---	---

FOGGIA	14.651	59.430	6.965	66.395
--------	--------	--------	-------	--------

LECCE	0	0	1.398	1.398
-------	---	---	-------	-------

TARANTO	2.295	3.988	3.307	7.295
---------	-------	-------	-------	-------

TOTALE	20.959	71.098	14.746	85.844
--------	--------	--------	--------	--------

- che le ZVN, così come ripериметrate, sono state oggetto di condivisione con l'Assessorato all'Agricoltura e che, in conformità al disposto dell'art. 92, comma5, del D.Lgs. 152/2006, le stesse sono state sottoposte all'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 841 del 18/02/2013;

Ritenuto:

- di dover provvedere alla nuova perimetrazione e designazione delle ZVN (a modifica e sostituzione della designazione e perimetrazione delle stesse approvata con DGR n. 2036/2005 e confermata con DGR n. 1317/2010 e DGR n. 282/2013), che entrerà in vigore a decorrere dal trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

- di dover garantire che, nelle more dell'approvazione del Piano d'Azione Nitrati, nelle ZVN individuate nel documento "Designazione delle Zone vulnerabili da Nitrati" si applichi il "Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" approvato con DGR n.19/2007 e confermato con DGR 282/2013; in particolare, detto programma d'azione dovrà essere applicato sia nelle aree che sono confermate all'interno delle ZVN, sia nelle aree di nuova perimetrazione e/o designazione, in virtù del principio generale di prevenzione e precauzione, con particolare riferimento all'art. 174 del vigente Trattato dell'Unione Europea;

Tutto ciò premesso e considerato si sottopone alle considerazioni della Giunta Regionale:

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

Il V. Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente della Giunta Regionale, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione e del Dirigente del Servizio Regionale "Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in premessa ed in particolare delle risultanze delle attività svolte dall'IRSA-CNR in attuazione del programma operativo del servizio "Piano d'Azione Nitrati";
2. DI APPROVARE il documento "Designazione delle Zone vulnerabili dai Nitrati", nel quale vengono

individuate ZVN per una superficie complessiva di 85.844 ha, come dettagliato in narrativa;

3. DI DISPORRE che la nuova perimetrazione e designazione delle ZVN (che modifica e sostituisce la precedente approvata con DGR n. 2036/2005 e confermata con DGR n. 1317/2010 e DGR n. 282/2013) entra in vigore a decorrere dal trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

4. DI DISPORRE altresì che, nelle more dell'approvazione del Piano d'Azione Nitrati, nelle ZVN individuate con il presente provvedimento e di cui al documento "Designazione delle Zone vulnerabili da Nitrati" si applica il "Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" approvato con DGR n. 19/2007 e confermato con DGR 282/2013; in particolare, detto programma d'azione si attua sia nelle aree che sono confermate all'interno delle ZVN, sia nelle aree di nuova perimetrazione e/o designazione, in virtù del principio generale di prevenzione e precauzione, con particolare riferimento all'art. 174 del vigente Trattato dell'Unione Europea;

5. DI DARE ATTO che, ai fini dell'applicazione degli impegni derivanti dalla condizionalità, le aziende agricole che, a seguito della nuova perimetrazione, si trovino in zone ordinarie, dovranno rispettare la "Disciplina tecnica regionale di recepimento del Decreto Interministeriale del 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152" nelle zone ordinarie", approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 363 del 7/03/2013. Sempre ai suddetti fini, si dà atto altresì che gli obblighi derivanti alle aziende agricole ricadenti nelle ZVN sono quelli previsti dalla presente deliberazione.

6. DI DISPORRE infine, la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Ambientale della Regione Puglia, oltre che la trasmissione, a cura del Servizio Tutela delle Acque al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
